

Il frutto della terra sarà star della tre giorni nel Lomaso

Festa della patata numero 12. Da domani a domenica Campo Lomaso e Dasindo cambiano aspetto per accogliere i tanti appassionati del festival del sapore e del sapere del territorio



«Da domani a domenica torna il classico appuntamento dell'autunno: la "Festa della patata del Lomaso"»

Lomaso. Tra gli eventi dell'autunno trentino la "Festa della patata del Lomaso" è tra i più attesi e partecipati. Appuntamento, con l'edizione numero dodici, da domani a domenica 27 a Campo Lomaso e Dasindo. Una dozzina di anni fa la prima volta della tre giorni. L'iniziale curiosità si era trasformata in successo crescente, confermato anno dopo anno grazie a una proposta sempre più ricca e indirizzata a un pubblico di ogni età.

Per tutte le età

Il programma della tre giorni è pensato per grandi e piccoli. Giungono nel Lomaso (conosciuto anche con l'appellativo di "culla della Cooperazione") per trascorrere uno o più giorni o un intero fine settimana tra i colori e i profumi di un territorio straordinario e per lasciarsi catturare dal sapore del frutto della terra declinato nei piatti di un ricco menù.

Dall'antipasto fino al dolce, per un autentico festival di sapo-

ri non slegati dai tanti saperi legati alla patata: la storia, le tecniche di coltivazione, le tante varietà prodotte nel mondo, l'impegno nell'arte culinaria.

Degustazioni con prenotazioni

Gli incontri degustazione a numero chiuso (con prenotazione obbligatoria) sono in calendario venerdì 25 e sabato 26 ottobre con inizio alle ore 20 e domenica 27 ottobre alle ore 12. Il proprio posto a tavola si può prenotare telefonando al numero 335.8302255.

«La nostra tre giorni non è esi-

HANNO DETTO



«Da alcuni anni abbiamo riempito di ulteriori contenuti tutto quanto ruota attorno alla patata, coltivata da generazioni di agricoltori

non solo di gastronomia per quanto rappresenta un elemento centrale della nostra proposta fin dalla prima edizione - aggiungono gli organizzatori - Da alcuni anni abbiamo riempito di ulteriori contenuti tutto quanto ruota attorno alla patata, coltivata da generazioni di agricoltori. Da noi la patata coltura è di casa perché rappresenta la cultura identitaria della nostra attività agricola».

Porte aperte a Copag

Tra le proposte destinate a catturare l'attenzione gli show cooking, le porte aperte alla Copag - Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi, la dolce merenda preparata dalle Donne Rurali. «Per il pubblico più giovane a partire dalle 22 di sabato 26 ottobre - aggiungono gli organizzatori - la Copag ospiterà il Pataparty con musica degli anni Ottanta». Inoltre si potrà percorrere il "Sentiero della patata" ricavato tra stradine di campagna, borghi rurali e campi coltivati.

«La tre giorni è occasione per valorizzare le Montagne - concludono gli organizzatori - Sono le patate di montagna coltivate nelle valli del Lomaso e del Rengio. Conservate al naturale e senza trattamenti antigerminoglici, vengono proposte nelle varietà precoci e tardive che ben si prestano alle ricette più gustose».

La "Festa della patata del Lomaso" è curata da "Strada - Valli - Proloco Piana del Lomaso" con il sostegno di altre realtà del territorio (Comune di Comano Terme, Azienda per il Turismo Comano - Valle Salses, Strada Vino e Sapori del Trentino, Copag - Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi, Cassa Rurale Alto Garda) e delle aziende partner (Federazione Provinciale Allevatori, Famiglia Cooperativa Terme di Comano, Astro, La Trentina, Cantina Toblino, Agraria Riva, Agri 90 e Bontadi).

Per scaricare menù e programma www.stravalli.it e www.lenontagne.it